



presentano lo *special*

**PECCATO CHE FOSSE PUTTANA 1 e 2**  
con la regia di Ariella Beddini

Lo *special* **Peccato che fosse puttana 1 e 2**, con la regia di Ariella Beddini, è una coproduzione RaiSat e Teatro Stabile di Torino dedicata a **Peccato che fosse puttana** di John Ford, con la regia di Luca Ronconi, lo spettacolo prodotto dal Teatro Stabile di Torino, Santacristina Centro Teatrale, Teatro Festival Parma, Mercadante/Teatro Stabile di Napoli, Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa.

Con il documentario **Peccato che fosse puttana 1 e 2**, RaiSat continua il suo viaggio nell'universo ronconiano iniziato nella stagione 1999/2000 e dedicato al ciclo dei lavori teatrali che il regista ha portato in scena nelle ultime stagioni al Piccolo Teatro di Milano.

Diretto e curato da Ariella Beddini, il documentario aggiunge un nuovo tassello al complesso ritratto di un grande maestro della scena, spiegando le ragioni estetiche dell'ultimo lavoro di Luca Ronconi, tratto dal testo del drammaturgo inglese John Ford.

Nella sua struttura, lo speciale rispecchia le due versioni dello spettacolo volute dal regista: la prima portata in scena con un cast di attori di entrambi i sessi, la seconda allestita con giovani interpreti di sesso maschile che recitano anche nei ruoli femminili. La scelta della curatrice è stata quella di mettere a confronto i due allestimenti, evidenziando le diverse tesi interpretative sottese alle due versioni e riflettendo sulle differenti sfumature di recitazione che assumono i personaggi nell'interpretazione dei due cast.

L'acuta analisi delle relazioni all'interno delle coppie dei personaggi, messa in scena da Ronconi, viene ricostruita attraverso backstage, immagini delle prove dei due diversi allestimenti ed interviste e testimonianze che restituiscono il punto di vista degli attori e del regista stesso.

Lo *special* **Peccato che fosse puttana 1 e 2** verrà proiettato, fino al 23 novembre 2003, nel foyer del Teatro Carignano con il seguente orario: dal martedì al sabato, ore 19.45, la domenica, ore 14.30. Lunedì riposo.

**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA**

**TEATRO STABILE TORINO**

In occasione della messa in scena al Teatro Carignano,  
per la Stagione del TST, dello spettacolo

**PECCATO CHE FOSSE PUTTANA**

di **John Ford**

con la regia di

**Luca Ronconi**

prodotto da: Teatro Stabile Torino, Santacristina Centro Teatrale, Teatro Festival Parma,  
Mercadante/Teatro Stabile di Napoli, Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa

il Museo Nazionale del Cinema ripropone il film di Giuseppe Patroni Griffi

*Addio fratello crudele*, tratto dalla stessa pièce.

L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

**Cinema Massimo – Sala 3, Via Verdi 18 - Torino**  
**Lunedì 3 novembre 2003 (ore 20.30 e ore 22.30)**

**Giuseppe Patroni Griffi**

**ADDIO FRATELLO CRUDELE**

Italia 1971, 111', col.

*Copia proveniente dalla Fondazione Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale*

Ai primi del Cinquecento, Giovanni, reduce da un lungo periodo di studi a Bologna, fa ritorno a Mantova, dove ritrova la sorellastra Annabella, da lui lasciata ancora bambina e divenuta ora una bellissima ragazza. Colto da una violenta passione per la sorellastra, il giovane, inutilmente dissuaso dall'amico e consigliere Frate Bonaventura, confessa il suo amore alla fanciulla che, a sua volta, gli rivela di essere sempre stata innamorata di lui. Rimasta incinta, Annabella accetta di sposare un compagno di studi di Giovanni, Soranzo, con il quale si rifiuta, però, di avere rapporti.

*Sceneggiatura:* Carlo Carunchio, Giuseppe Patroni Griffi, Alfio Valdarnini,  
da un dramma di John Ford.

*Fotografia:* Vittorio Storaro.

*Interpreti:* Fabio Testi, Charlotte Rampling, Oliver Tobias.

*Prezzi: Intero € 5,20 – Ridotto € 3,60*

*Info: 011 8125606*

**TEATRO STABILE TORINO**  
**INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE**  
**TEATRO CARIGNANO**  
**14 ottobre 2003, ore 20.45**  
**(repliche fino al 23 novembre 2003)**

**PECCATO CHE FOSSE PUTTANA**  
di **John Ford**  
traduzione di **Luca Fontana**  
regia di **Luca Ronconi**

*prima versione (in ordine alfabetico):*

Riccardo Bini, Stefano Corsi, Giovanni Crippa, Paola De Crescenzo, Raffaele Esposito,  
Pia Lanciotti, Stefano Moretti, Paolo Musio, Michele Nani, Laura Pasetti, Luciano Roman,  
Vladimiro Russo, Simone Toni, Barbara Valmorin, Antonio Zanoletti

*seconda versione (in ordine alfabetico):*

Riccardo Bini, Stefano Corsi, Giovanni Crippa, Pasquale Di Filippo, Raffaele Esposito,  
Francesco Martino, Stefano Moretti, Paolo Musio, Michele Nani, Paolo Maria Pilosio,  
Luciano Roman, Nicola Russo, Vladimiro Russo, Simone Toni, Antonio Zanoletti

*e con*

Emilio Bonelli, Luca Di Prospero, Fabio Marchisio,  
Emiliano Masala, Andrea Simonetti, Massimiliano Sozzi

scena di **Marco Rossi**  
costumi di **Simone Valsecchi** e **Gianluca Sbicca**  
musiche a cura di **Paolo Terni**  
luci di **Guido Levi**  
suono di **Daniele D'Angelo**

Un particolare ringraziamento a Gianfranco Ferré per aver gentilmente  
messo a disposizione gli abiti delle sue collezioni storiche

*Teatro Stabile Torino - Santacristina Centro Teatrale in coproduzione con Teatro Festival  
Parma - Mercadante, Teatro Stabile di Napoli - Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa*

**Lo spettacolo sarà rappresentato a sere alterne da due cast distinti: uno interamente  
maschile e l'altro maschile e femminile. Quest'ultimo debutterà la prima sera.**

Una nuova sfida creativa di Luca Ronconi, il regista delle imprese rare e quasi impossibili, aprirà la stagione del Teatro Carignano con lo spettacolo *Peccato che fosse puttana* di John Ford: la vicenda dei fratelli-amanti, Giovanni e Annabella, accomunati a Romeo e Giulietta dal destino di un amore impossibile.

E poiché nell'universo poetico e critico di Ronconi esiste sempre un germe di sorpresa, ecco la particolarità di questa edizione della commedia seicentesca che non mancò di affascinare Maeterlinck, Artaud, Visconti (che ne diede un'edizione con Alain Delon e Romy Schneider): con Ronconi l'allestimento si raddoppia in due versioni.

A distinguere i due spettacoli, che andranno in scena a sere alterne, sta una differente distribuzione delle parti tra gli attori, la cui caratteristica più evidente è che la seconda versione vede dei ragazzi interpretare i ruoli femminili.

Il regista, in un'intervista a Giovanni Raboni, dichiara: «Mi è sembrato di capire che nella commedia – parlo naturalmente della lettura che sono portato a darne – ci sia qualcosa di abbastanza curioso, di abbastanza singolare rispetto alla costellazione degli altri testi elisabettiani, rispetto al “tipo” elisabettiano. Apparentemente è una cruenta storia di incesto; in realtà non è tanto la storia della coppia che “commette” l'incesto, quanto la storia di una coppia incestuosa in relazione ad un'altra serie di coppie, formatesi non per vincoli parentali, ma per vincoli generazionali o sociali o ideologici, e io penso che la cosa più interessante sia partire da lì, cercare di leggere e rappresentare questi vincoli e quella relazione. Insomma, vedere la commedia come un insieme, come una sorta di movimento complesso animato da queste coppie: per esempio, Giovanni e il Frate, Annabella e la sua Governante, Soranzo e Vasques, Grimaldi e il Cardinale, Bergetto e Poggio. Sono tutte coppie caratterizzate da una differenza d'età, formate da un giovane e da una persona anziana, ed è molto difficile decidere quale sia, in ciascuna coppia, la funzione della persona anziana: se si tratti, voglio dire, di un reale protettore o di un potenziale persecutore. Questo è anche uno dei motivi per i quali ho deciso di fare lo spettacolo in due versioni; perché non sono riuscito a optare per una delle due alternative e forse è giusto non riuscirci».

*Peccato che fosse puttana* ha debuttato al Teatro Farnese di Parma il 22 giugno 2003, nell'ambito del Teatro Festival Parma. Dopo il Teatro Carignano, lo spettacolo sarà presentato al Teatro Mercadante - Teatro Stabile di Napoli dall'1 al 21 dicembre 2003 e concluderà le repliche al Teatro Studio - Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa dall'8 al 28 gennaio 2004.

**Biglietti:** Intero € 24,00.

**Orario degli spettacoli:** dal martedì al sabato ore 20.45. Domenica ore 15.30.

**Biglietterie TST:** fino all'8/11 Piazza Carignano, 6 (orario 14,00-19,00). Domenica riposo.

Dall'11/11 Via Roma 49, telefono 011 5176246 (orario 12,00-19,00). Lunedì riposo.

**Vendita telefonica:** a partire dal 14/10 tel. 011 5637079

(dal martedì al sabato, orario 12.00/18.00).

**Numero verde** 800 235 333 - **Info** 24 ore su 24 tel. 011 5169490

[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - [info@teatrostabiletorino.it](mailto:info@teatrostabiletorino.it)

## TEATRO STABILE TORINO

### COMUNICATO URGENTE

Si comunica che, in occasione dello sciopero generale, venerdì 24 ottobre 2003, lo spettacolo **Peccato che fosse puttana** di John Ford, con la regia di Luca Ronconi, programmato alle ore 20.45 al Teatro Carignano, non andrà in scena.

Tutti i possessori dei biglietti relativi allo spettacolo **Peccato che fosse puttana** del 24 ottobre sono pregati di contattare la Biglietteria del TST, entro e non oltre il 31 ottobre 2003, per la sostituzione del biglietto.

Biglietteria TST: Piazza Carignano 6, orario 14.00 – 19.00, domenica riposo.  
**Per informazioni: telefono 011 5176246.**



## PECCATO CHE FOSSE PUTTANA 1 e 2

Al Teatro Gobetti di Torino (via Rossini 8), mercoledì 15 ottobre 2003, alle ore 18.00, verrà presentato lo *special* **Peccato che fosse puttana 1 e 2**, con la regia di Ariella Beddini, una coproduzione RaiSat e Teatro Stabile di Torino, dedicata allo spettacolo **Peccato che fosse puttana** di John Ford, con la regia di Luca Ronconi, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, Santacristina Centro Teatrale, Teatro Festival Parma, Mercadante/Teatro Stabile di Napoli, Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa.

All'incontro intervengono: il Presidente del TST, Agostino Re Rebaudengo, il Direttore del TST, Walter Le Moli, il regista Luca Ronconi con gli attori della Compagnia e la regista dello *special* Ariella Beddini.

Con il documentario *Peccato che fosse puttana 1 e 2*, RaiSat continua il suo viaggio nell'universo ronconiano iniziato nella stagione 1999/2000 e dedicato al ciclo dei lavori teatrali che il regista ha portato in scena nelle ultime stagioni.

Diretto e curato da Ariella Beddini, il documentario aggiunge un nuovo tassello al complesso ritratto di un grande maestro della scena, spiegando le ragioni estetiche dell'ultimo lavoro di Luca Ronconi, tratto dal testo del drammaturgo inglese John Ford.

Nella sua struttura, lo speciale rispecchia le due versioni dello spettacolo volute dal regista: la prima portata in scena con un cast di attori di entrambi i sessi, la seconda allestita con giovani interpreti di sesso maschile che recitano anche nei ruoli femminili. La scelta della curatrice è stata quella di mettere a confronto i due allestimenti, evidenziando le diverse tesi interpretative sottese alle due versioni e riflettendo sulle differenti sfumature di recitazione che assumono i personaggi nell'interpretazione dei due cast.

L'acuta analisi delle relazioni all'interno delle coppie dei personaggi, messa in scena da Ronconi, viene ricostruita attraverso backstage, immagini delle prove dei due diversi allestimenti ed interviste e testimonianze che restituiscono il punto di vista degli attori e del regista stesso.

*Lo special **Peccato che fosse puttana 1 e 2** verrà proiettato, dal 16 ottobre al 23 novembre 2003, nel foyer del Teatro Carignano (dal martedì al sabato, ore 19.45, la domenica, ore 14.30. Lunedì riposo).*

## **TEATRO STABILE TORINO**

### **Stagione 2003/2004**

**Martedì 28 ottobre 2003, ore 20.45**  
**inaugurazione della stagione del Teatro Gobetti**  
**con il debutto dello spettacolo**

### **L'ULTIMO SUONATORE**

**liberamente tratto da *Tingeltangel* di Karl Valentin**  
**scritto, interpretato e realizzato da Banda Osiris e Eugenio Allegri**

Martedì 28 ottobre 2003, ore 20.45, il Teatro Stabile di Torino inaugura la Stagione del Teatro Gobetti con lo spettacolo *L'ultimo suonatore* liberamente tratto da *Tingeltangel* di Karl Valentin, scritto, interpretato e realizzato dalla Banda Osiris e da Eugenio Allegri, con le scene di Matteo Fantoni e Federico Scaioli e i costumi di Elena Gaudio e Roberta Vacchetta. Lo spettacolo è prodotto dalla Piccola Società Cooperativa Artquarium in collaborazione con Progetti Dadaumpa e Teatro Nuova Edizione, con il sostegno del Teatro Stabile Torino/Città di Torino – Teatro Convenzionato. Repliche fino a domenica 9 novembre.

Il Critico della *Stampa*, Osvaldo Guerrieri, nella sua recensione allo spettacolo, ha scritto: «Che diavoleria l'incontro artistico tra la Banda Osiris e Eugenio Allegri. Il gruppo che ha cambiato la musica in clownerie e l'attore che non teme i confini tra generi hanno unito i loro talenti per rappresentare, col titolo *L'ultimo suonatore*, nientemeno che *Tingeltangel* di Karl Valentin... Karl Valentin, al secolo Valentin Ludwig Fey, tedesco di Monaco, è stato uno straordinario inventore di cabaret. Avrebbe voluto fare il clown musicale, ma poi la drammaturgia gli prese la mano. Alto, magro come il fil di ferro, provocava la risata fin dall'entrata in scena, in quegli angusti e fumosi locali della Monaco anni '20-'30. Aveva un fan straordinario, Bertolt Brecht, che, diventato famoso, non esitò ad indicarlo fra i propri maestri. Nonostante il successo, nonostante le acclamatissime apparizioni cinematografiche, Valentin è morto poverissimo nel 1948. Ci ha lasciato più di 400 opere tra commedie e sketch, accostate ora a Joyce per l'invenzione lessicale e ora a Ionesco per l'atmosfera assurda che le pervade. *Tingeltangel* è la più famosa: racconta il tentativo di eseguire un concerto con un'orchestra riottosa, capricciosa, renitente, e un direttore indegno del podio. *Tingeltangel* occupa la parte centrale dell'*Ultimo suonatore* e investe lo spettatore col soffio irresistibile dello sconquasso organizzato».

La Banda Osiris (Giancarlo Macri, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti) è sicuramente uno dei gruppi musicali italiani di maggiore richiamo. Si presenta come una piccola grande orchestra di primissimo ordine, composta da quattro navigati professori capaci di utilizzare con eguale successo e abilità innumerevoli strumenti. I quattro musicisti amano avventurarsi nella musica di tutti i generi (classica, rock, folk, jazz) con ironia e dissacrazione. La Banda Osiris ha composto e realizzato colonne sonore per il teatro e per il cinema (l'ultima è quella per *L'imbalsamatore* di Matteo Garrone). Inoltre, ha curato la regia di concerti, prodotto libri e cd. Con il TST, nelle ultime due stagioni il quartetto ha riscosso un grandissimo successo nello spettacolo dedicato a Fred Buscaglione dal titolo *Guarda che luna!*

Eugenio Allegri inizia l'attività teatrale con la cooperativa Nuova Scena di Bologna e lavora, fra gli altri, con Jacques Lecoq, Memè Perlini, Dario Fo, Leo De Berardinis e per tre anni con il Tag Teatro di Venezia dove approfondisce il lavoro sulle maschere della Commedia dell'Arte. Fra i suoi spettacoli ricordiamo *Novecento*, monologo teatrale di successo scritto per lui da Alessandro Baricco, nel 1994, e diretto da Gabriele Vacis.

*Biglietti*: Intero € 19,00 - *Orario degli spettacoli*: dal martedì al sabato ore 20.45. Domenica ore 15.30. Lunedì riposo - *Biglietteria TST* telefono 011 5176246 - *Vendita on line*: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it) - Numero verde 800 235 333 - Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490 - [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)